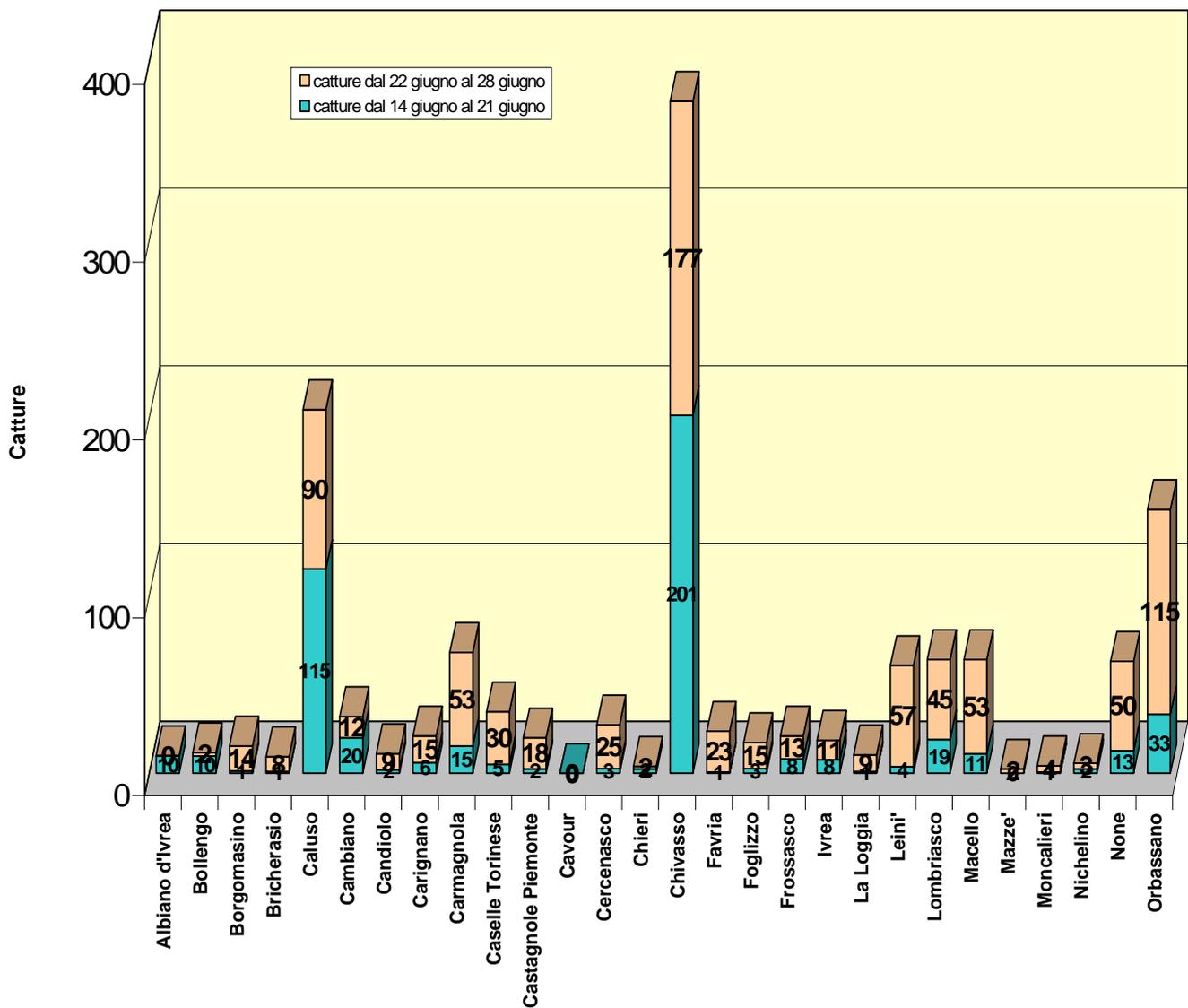
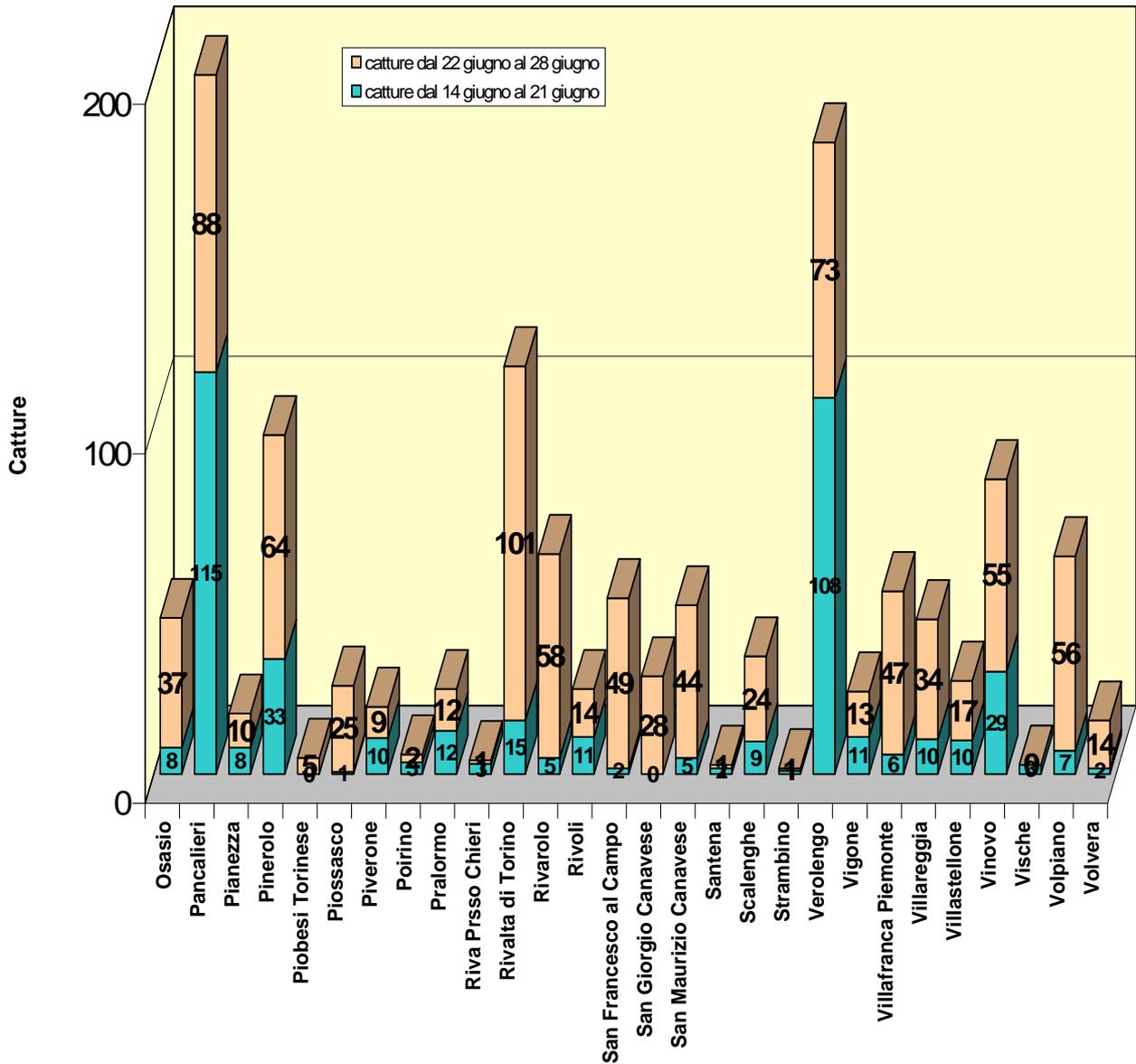


Diabrotica del mais - Andamento della catture degli adulti Situazione al 29 giugno 2011

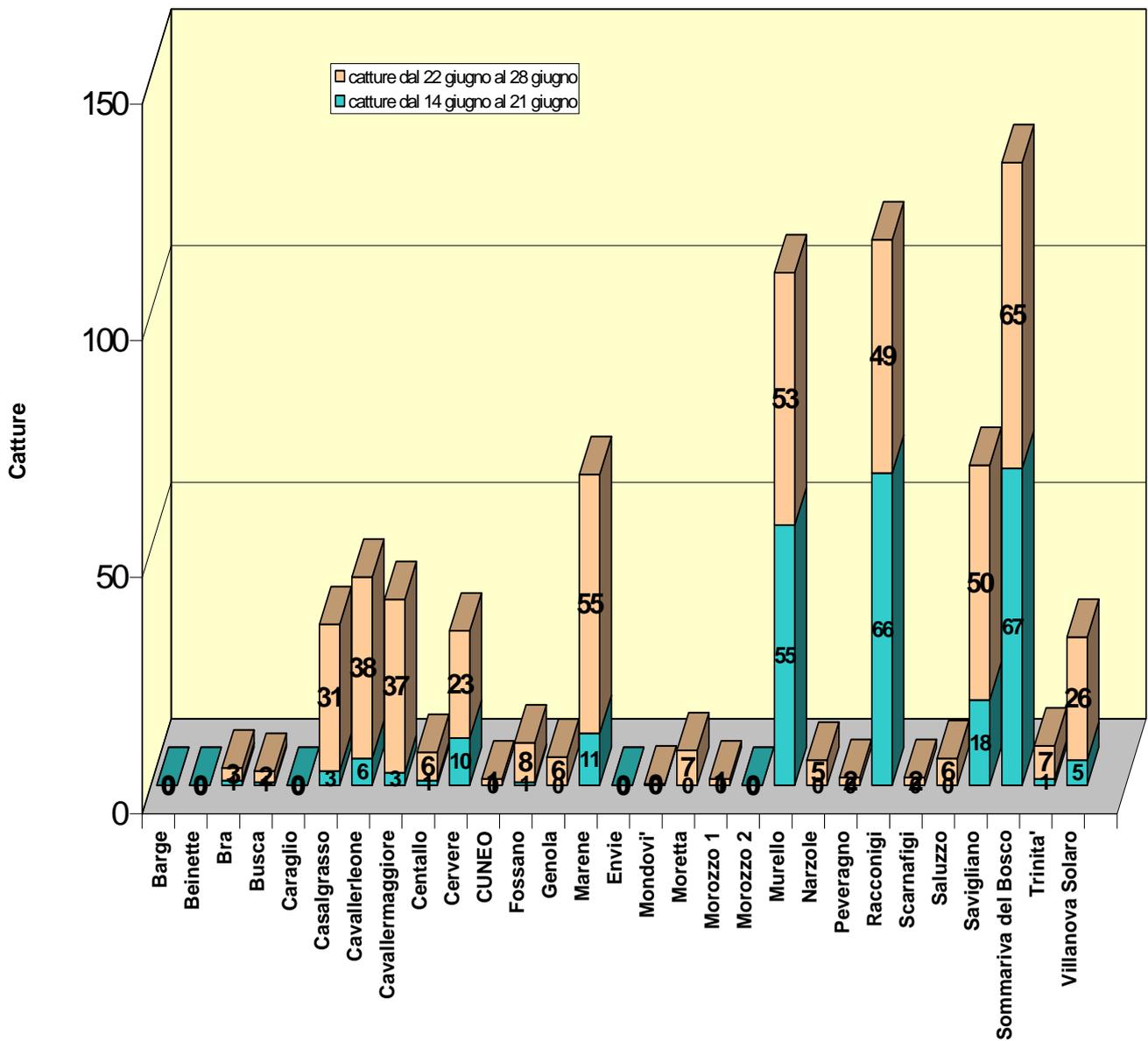
Andamento delle catture di adulti di diabrotica 2011 (provincia di TORINO, comuni dal 1° al 28°)



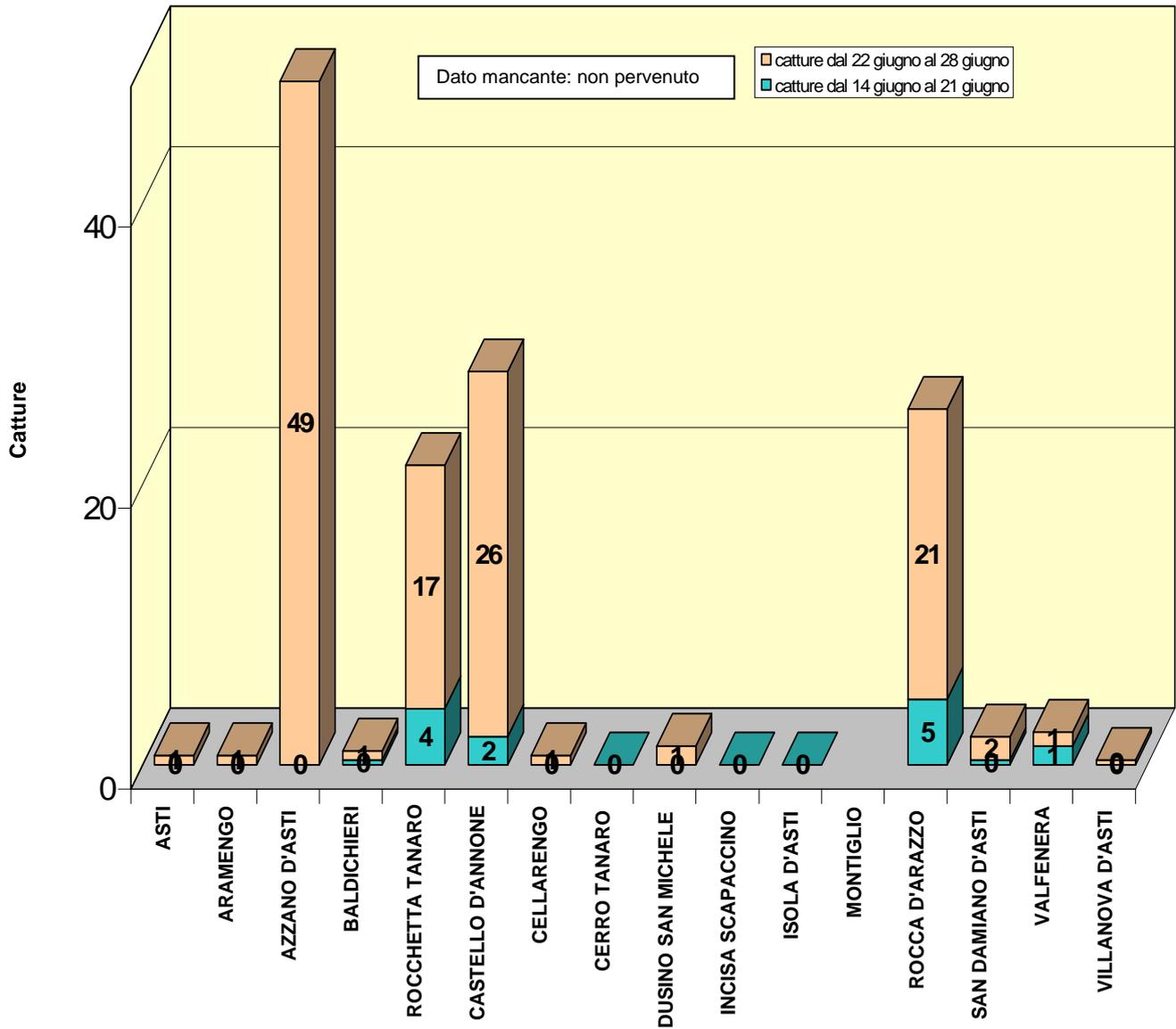
Andamento delle catture di adulti di diabrotica 2011 (provincia di TORINO, comuni dal 29°al 56°)



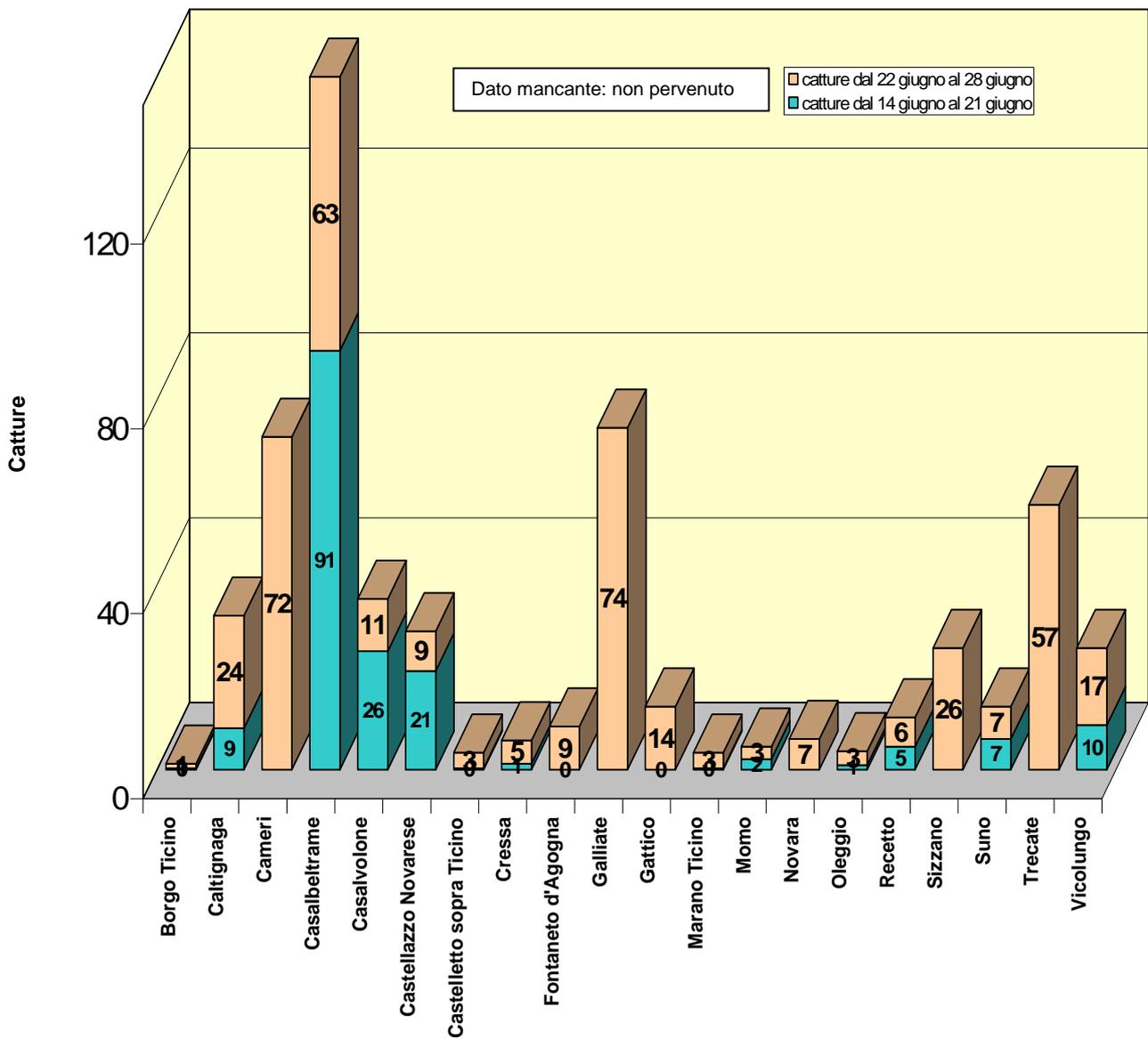
Andamento delle catture di adulti di diabrotica 2011 (provincia di CUNEO)



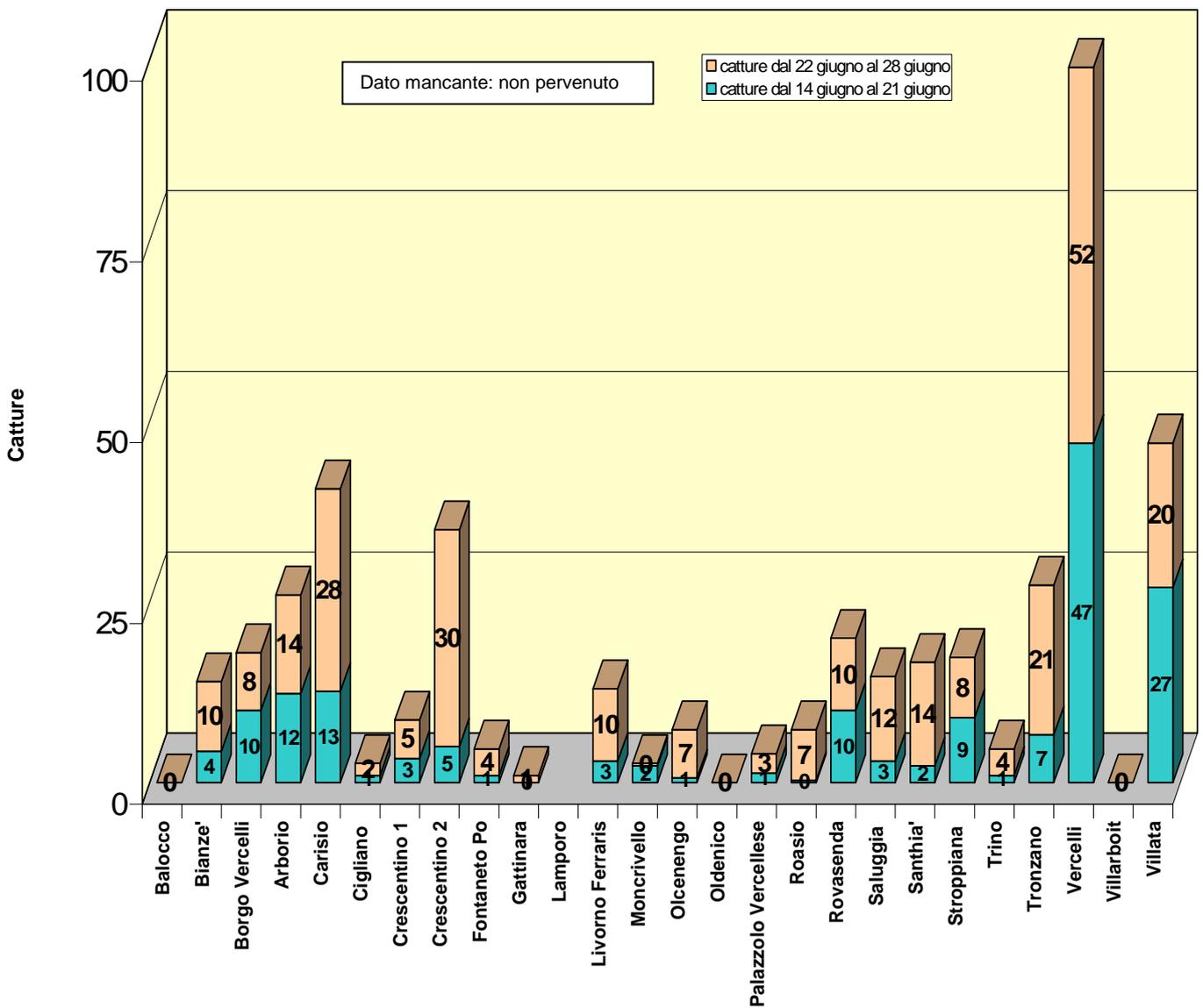
Andamento delle catture di adulti di diabrotica 2011 (provincia di ASTI)



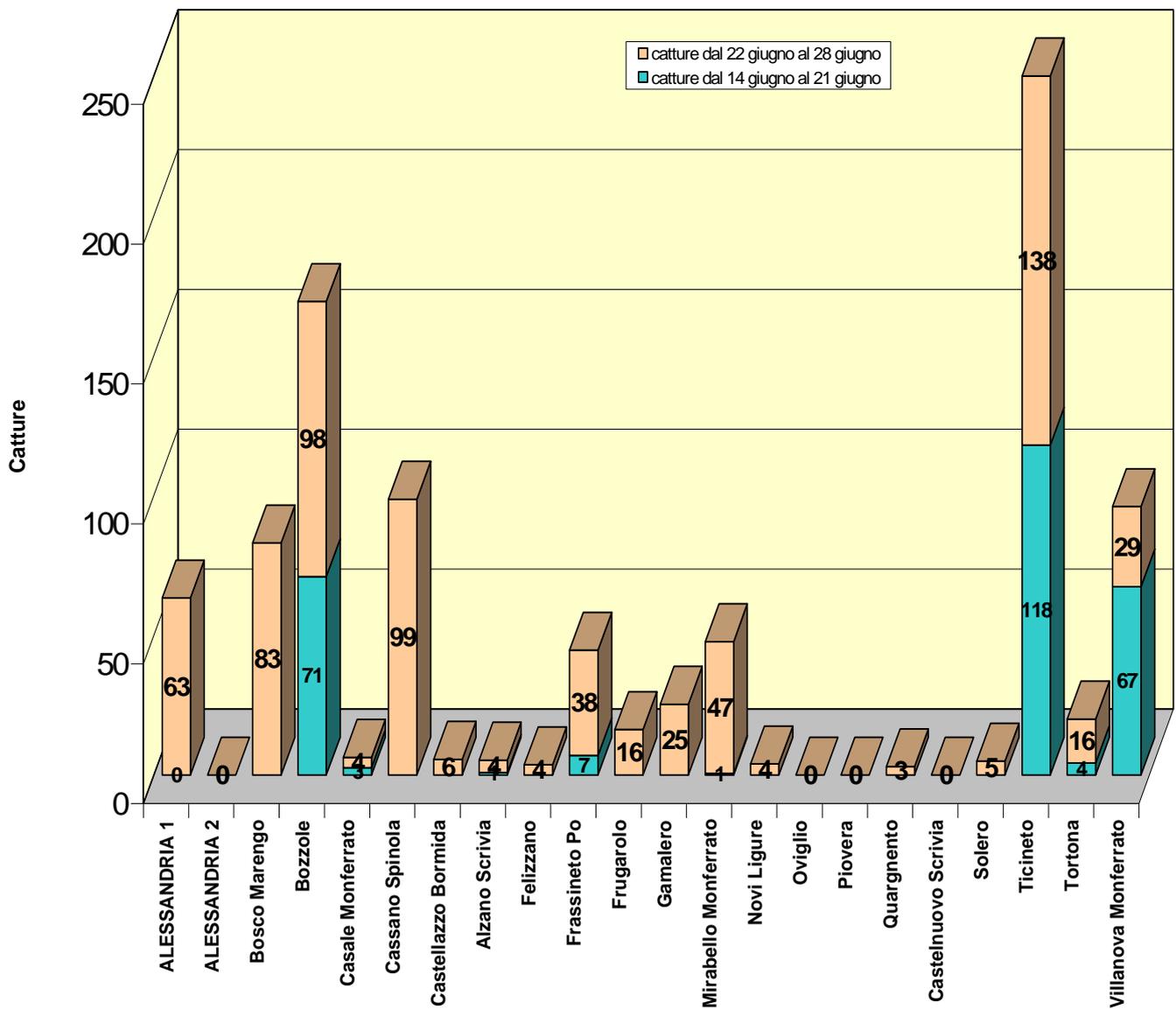
Andamento delle catture di adulti di diabrotica 2011 (provincia di NOVARA)



Andamento delle catture di adulti di diabrotica 2011 (provincia di VERCELLI)



Andamento delle catture di adulti di diabrotica 2011 (provincia di ALESSANDRIA)



Legenda

Sull'asse delle ascisse sono indicati i comuni in cui sono state posizionate le trappole cromotropiche per il monitoraggio degli adulti di diabrotica; in quello delle ordinate la media delle catture delle tre trappole di ogni stazione.

Commento

Come si può notare dai grafici delle catture della seconda settimana in molte stazioni di monitoraggio si sono registrate catture la cui media supera il valore di 50 individui/settimana, valore che rappresenta il numero di adulti di diabrotica oltre il quale si possono verificare danni per l'anno seguente. In particolare risultano a rischio gli appezzamenti monitorati nei comuni di Chivasso (dove anche nella seconda settimana si è registrato il maggior numero di catture), Caluso, Orbassano, Pancalieri, Rivalta di Torino e Verolengo per quanto riguarda la provincia di Torino, Murello, Racconigi e Sommariva del Bosco, nella provincia di Cuneo, Casalbeltrame in quella di Novara, Bozzole, Ticineto e Cassano Spinola in provincia di Alessandria. Nelle postazioni situate nei comuni appena citati poiché come detto le catture sono decisamente elevate è consigliabile un trattamento adulticida o, meglio ancora in quanto più efficace soprattutto in caso di presenza di danni, l'avvicendamento colturale per la prossima annata.

Situazione particolare è costituita da alcune postazioni delle province di Novara e Alessandria. Precisamente nei comuni di Cameri (NO), Galliate (NO), Trecate (NO), Alessandria e Bosco Marengo (AL) il valore delle catture della prima o della seconda settimane di monitoraggio risulta elevato (rispettivamente di 72, 54, 57, 63 e 73 individui), ma poiché per queste stazioni non sono pervenuti i dati di una delle due settimane non è ad oggi possibile verificare se nei quattordici giorni trascorsi dall'installazione delle trappole si è raggiunta e oltrepassata la sopra citata soglia di 50 diabrotiche a settimana.

Nelle province di Asti e Vercelli l'andamento delle catture non sembra destare preoccupazioni. Infatti le postazioni che hanno fatto registrare le catture maggiori sono quelle site nei comuni di Villata (VC) e Azzano d'Asti (AT) rispettivamente con una somma delle medie settimanali delle tre trappole di ogni stazione pari a 47 e 49 adulti. Unica eccezione nella provincia di Vercelli di catture abbastanza elevate ma comunque appena al di sotto della soglia delle 50 unità/settimana risulta essere proprio la stazione di monitoraggio del comune di Vercelli in cui la somma delle medie settimanali è di 99 adulti.

Ricordiamo che qualora si decidesse di effettuare un trattamento adulticida sarà comunque importante la valutazione di tutti i parametri tecnici (volume d'acqua, dose di prodotto, ecc.) al fine di massimizzare l'efficacia del trattamento e soprattutto la fase fenologica della coltura in quanto è **vietato il trattamento in fioritura**.

Inoltre se si è a conoscenza della presenza di alveari nelle vicinanze è buona norma avvisare gli apicoltori dell'intenzione di eseguire il trattamento.